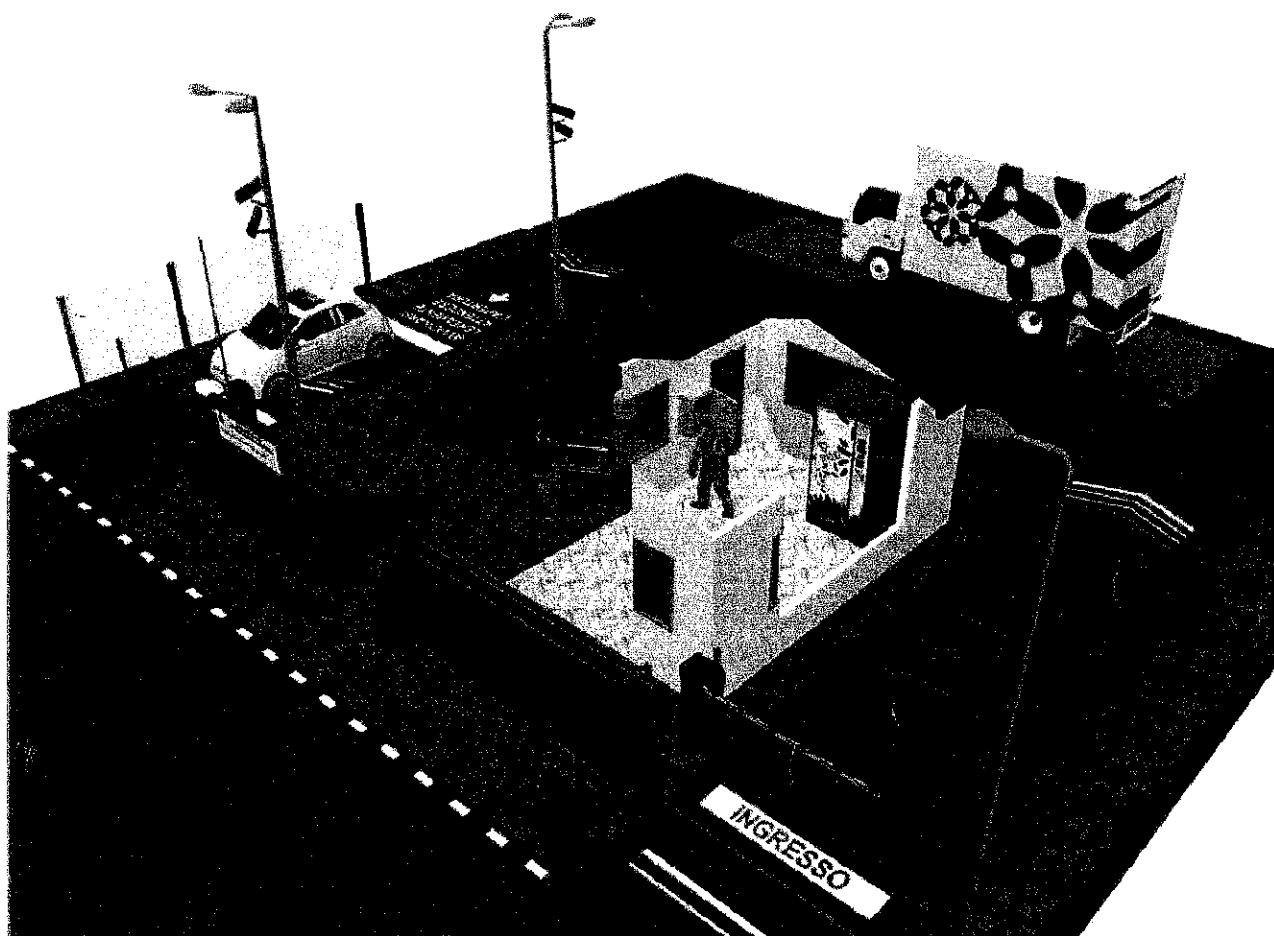


Comune di Casaletto Lodigiano

Provincia di Lodi

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI PRESSO LA PIAZZUOLA ECOLOGICA COMUNALE



Approvato con Delibera C.C. n. 2 del 27/02/2015

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI PRESSO LA PIAZZOLA ECOLOGICA COMUNALE

Art. 1	Oggetto del Regolamento	Pag. 2
Art. 2	Natura e carattere del servizio	Pag. 2
Art. 3	Costi del servizio	Pag. 2
Art. 4	Utenti del servizio	Pag. 2
Art. 5	Caratteristiche dei materiali conferibili alla piazzola ecologica	Pag. 3
Art. 6	Modalità di conferimento delle varie tipologie di rifiuto	Pag. 4
Art. 7	Orari di aperture della piazzola ecologica e accesso	Pag. 6
Art. 8	Modalità di conduzione della piazzola ecologica	Pag. 7
Art. 9	Obblighi e divieti	Pag. 8
Art. 10	Controlli	Pag. 9
Art. 11	Responsabilità	Pag. 9
Art. 12	Sanzioni	Pag. 10
Art. 13	Opposizione ai verbali di contestazione	Pag. 10
Art. 14	Informazione agli utenti	Pag. 11
Art. 15	Disposizioni finali	Pag. 11
Art. 16	Entrata in vigore	Pag. 11

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo della piazzola ecologica comunale disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti.

La piazzola ecologica è un'area attrezzata, di proprietà comunale, sita in Mairano, (a confine del Campo Sportivo Comunale) che accoglie temporaneamente i rifiuti delle tipologie elencate all'articolo 4, ad integrazione il servizio di raccolta differenziata domiciliare. L'area è attrezzata con contenitori di diverse tipologie e capienza, per la corretta suddivisione dei rifiuti conferiti, è delimitata da recinzione ed è accessibile solo in presenza di personale addetto, e in orari prestabiliti indicati nell'articolo 6.

Ulteriori aree attrezzate potranno essere istituite nei centri di Casaletto e Gugnano.

Tutti i cittadini ed i soggetti utilizzatori della piazzola ecologica sono tenuti al rispetto del presente regolamento.

Articolo 2 – Natura e carattere del servizio

La gestione e la conduzione della piazzola ecologica per il conferimento differenziato dei rifiuti riveste carattere di interesse pubblico e pertanto le modalità operative di espletamento del servizio sono subordinate all'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia d'igiene e di pubblico decoro, oltre al presente regolamento che alle medesime fa riferimento.

Articolo 3 – Costi del servizio

Il servizio di ricezione dei rifiuti conferibili alla piazzola ecologica viene svolto nell'ambito del servizio di igiene urbana e non prevede di norma costi diretti per gli utenti.

La Giunta Comunale, in base al conferimento ed ai costi di smaltimento, per determinate tipologie di rifiuti, può definire, con apposita delibera, una partecipazione degli utenti ai costi del servizio.

Articolo 4 – Utenti del servizio

Possono conferire i rifiuti opportunamente differenziati i seguenti soggetti:

- a. I cittadini residenti, domiciliati o proprietari di immobili nel Comune di Casaletto Lodigiano iscritti al ruolo per il pagamento della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI);
- b. I soggetti produttori di rifiuti provenienti da commerciali e di servizi con sede nel territorio comunale, iscritti a ruolo TARI nel Comune di Casaletto Lodigiano, per

rifiuti prodotti all'interno del territorio comunale e per quantità assimilabili ad utenze domestiche.

Al fine di regolamentare l'accesso alla piattaforma da parte dei soggetti di cui al punto b), queste dovranno presentare apposita istanza all'Amministrazione Comunale indicando la tipologia ed i quantitativi dei rifiuti che intendono conferire; a seguito dell'istanza, l'Ufficio di Polizia Locale e/o Tecnico rilascia il relativo permesso, sul quale viene indicata la tipologia dei rifiuti, le modalità di conferimento, i quantitativi massimi ammissibili, il giorno del conferimento ed eventualmente i costi del servizio.

Non possono, in alcun modo, essere conferiti rifiuti da ditte o altre attività, che devono provvedere allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla loro attività attraverso accordi diretti con ditte autorizzate, in base alle norme in vigore.

Articolo 5 – Caratteristiche dei materiali conferibili alla piazzola ecologica

Presso la piazzola ecologica possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuto, per alcune delle quali sono definiti dei limiti quantitativi di conferimento, stabiliti in numero, volume o peso conferibile per utente in un periodo di tempo:

Tipologia di rifiuto	Limite quantitativo
Carta e cartone	Derivante dal consumo domestico non conferibili al servizio raccolta a domicilio
Legno	Corrispondenza di 2 carriole a conferimento
Scarto vegetale (verde)	5 sacchi-cesti a conferimento
Rifiuti ingombranti	n. 3 all'anno
Frigoriferi ed altri elettrodomestici	n. 2 all'anno
Materiale inerte	Corrispondenza di 2 carriole a conferimento (0,3 mc indicativamente)
Materiale metallico	Corrispondenza di 1 carriola a conferimento
Vetro	Lastre ecc., non conferibili al servizio raccolta a domicilio
Oli minerali (previa autorizzazione comunale)*	5 litri/volta max 20 litri/anno
Pile	Derivante dal consumo domestico
Lampade e tubi catodici	Derivante dal consumo domestico
Toner	Derivante dal consumo domestico
Vernici	1 latta/volta max 3 latte/anno
Batterie auto (previa autorizzazione comunale)*	1/anno
Olii vegetali	1-2lt/conferimento max 20lt/anno

*La modulistica può essere ritirata presso gli Uffici Comunali oppure scaricata dall'apposito link sul sito comunale.

La richiesta va inoltrata al comune personalmente o tramite posta elettronica; gli uffici comunali rilasciano all'interessato l'autorizzazione anche per posta elettronica. Copia della stessa deve essere consegnata all'addetto in servizio alla piazzuola ecologica al momento del conferimento del rifiuto.

Non possono essere conferiti i rifiuti per i quali è prevista la raccolta a domicilio (secco, plastica, umido, carta, vetro, indifferenziata) o per i quali sono dislocati sul territorio appositi contenitori (es. medicinali - vestiario), veicoli a motore o loro parti.

Articolo 6 – Modalità di conferimento delle diverse tipologie di rifiuto

I rifiuti conferiti devono essere il più possibile puliti e vanno separate tra di loro le parti di diverso materiale (es. mobili/porte con vetro e legno o parti metalliche) e conferire i singoli rifiuti negli appositi contenitori.

1. Carta e cartone

Nel cassone devono essere gettati scatole e imballaggi di carta e/o cartone che per le loro caratteristiche (es. volume) non possono essere conferiti al servizio di raccolta a domicilio. Gli stessi devono essere il più possibile compressi da parte dell'utente, onde occupare il minore spazio possibile.

E' severamente vietato gettare altri materiali diversi da quelli specificati o che siano formati oltre che da carta e cartone, anche da altri componenti (es. plastica, alluminio) o carta adesiva o con presenza di parti metalliche.

Non possono essere conferiti riviste, giornali, scatole in carta e cartone, ecc., per i quali è già presente il servizio di raccolta a domicilio.

2. Legno

Nel cassone devono essere gettati: scarti provenienti da lavorazioni di materiale legnoso prevalentemente a carattere domestico.

3. Scarto vegetale

Nel cassone devono essere gettati: i residui da tagli dei giardini e le ramaglie con fogliame derivante da attività di piccola manutenzione delle aree verdi di pertinenza della propria abitazione.

Le ramaglie dovranno essere spezzate per ridurre il volume e raccolte in fascine.

4. Rifiuti ingombranti domestici

Nel cassone devono essere gettati, per esclusione, i rifiuti che non vanno in nessuno degli altri contenitori:

- Vecchi mobili plurimateriale (smontati per ridurre il volume; senza parti metalliche)
- Imballaggi in genere
- Elettrodomestici (tranne frigoriferi, televisori, lavatrici, lavastoviglie ecc.)
- Materiali vari in pannelli (gesso, plastica)
- Sacchi e sacchetti in plastica
- Cellophane, carta plastificata, adesiva, metallizzata
- Paglietta metallica
- Pelle o similpelle
- Feltri e tessuti non tessuti
- materassi ed imbottiture naturali e sintetiche
- Tappezzerie, moquette, linoleum
- Juta
- Oggetti di uso domestico

5. Frigoriferi ed altri elettrodomestici

Essi andranno scaricati negli appositi spazi; deve essere fatta massima attenzione a non danneggiare il circuito refrigerante che contiene il gas liquefatto che determina la pericolosità del rifiuto e devono essere di esclusiva provenienza domestica.

Per ogni utenza è ammesso lo smaltimento di un massimo di due apparecchi all'anno.

6. Materiale inerte

Nel cassone vanno gettati solo rifiuti derivanti dalle attività di piccola manutenzione delle proprie abitazioni (lavandini, piastrelle, calcinacci, ecc.) purché eseguiti in economia diretta dai titolari del ruolo della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI); la quantità ammessa per ogni utenza è pari al volume di due carriere. (0,3 mc).

Per lavori di maggiore entità e/o eseguiti da ditte artigiane o imprese, è compito di queste stesse ditte provvedere allo smaltimento delle macerie presso le discariche autorizzate.

E' severamente vietato gettarvi materiale contenente amianto, che deve essere smaltito secondo le normative di legge, da ditte specializzate.

7. Materiale metallico

Nel cassone vanno depositati solo oggetti fatti esclusivamente in ferro o metalli in genere, il più possibile puliti.

E' vietato lo smaltimento delle marmitte di scarico degli autoveicoli.

8. Vetro

Nel contenitore dovranno essere depositate solo lastre in vetro, il più possibile pulite.

9. Olio minerale

Nel contenitore, a disposizione esclusivamente per le utenze domestiche, può essere conferito olio derivante da cambio olio motore veicoli, previo autorizzazione comunale.

10. Batterie d'auto

Nel cassone si possono conferire, solo se provenienti da utenze domestiche, le batterie per auto, previo autorizzazione comunale.

11. Lampade e tubi catodici

Nel cassone si possono conferire, solo se provenienti da utenze domestiche, lampade e tubi catodici derivanti da monitor o televisori dismessi.

12. Toner

Nel cassone vanno conferiti, solo se provenienti da utenze domestiche, i toner provenienti da stampanti e/o fotocopiatori e/o fax.

13. Vernici

Devono essere inseriti negli appositi contenitori

14. Olii Vegetali

Nel contenitore a disposizione esclusivamente per le utenze domestiche può essere conferito olio vegetale derivante dagli usi domestici di cucina

Non possono conferire alla piazzola le seguenti tipologie di rifiuti:

- Pesticidi
- Solventi

Si ribadisce, comunque, che l'utente deve rispettare le indicazioni del personale addetto alla gestione della piazzola ecologica.

Articolo 7 – Orari di apertura della piazzola ecologica e accesso

L'area è videosorvegliata, l'accesso è automatizzato e informatizzato, e avviene attraverso l'utilizzo della Carta dei Servizi Regionale (CRS) del soggetto e/o componente la famiglia, iscritto a ruolo Tari, o Carta Magnetica Tributi (CMT) per utenze non domestiche, che ne regola l'ingresso e l'uscita. Possono accedere contemporaneamente non più di tre utenti. Il sistema informatizzato regolerà i flussi.

- Apertura ordinaria ai cittadini:

mercoledì dalle ore 13,00 alle ore 17,00

sabato dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle ore 13,00 alle ore 17,00

Durante l'apertura ordinaria ai cittadini non è consentito l'accesso con furgoni per il conferimento dei rifiuti.

- Apertura per le attività commerciali:

lunedì dalle ore 13,00 alle ore 17,00

- Apertura fuori orario

L'accesso fuori orario è consentito unicamente agli operatori ecologici comunali, al personale comunale ed ad altri soggetti che per necessità contingenti di volta in volta saranno valutate ed autorizzate dal responsabile del Settore Tecnico.

Qualora l'accesso all'area avvenga con autoveicoli, durante la sosta per le varie fasi di conferimento dei rifiuti, si deve tassativamente spegnere il motore.

Per ragioni logistiche e di sicurezza non potranno accedere contemporaneamente più di n. 3 utenti; l'accesso è regolato in modo automatico dal sistema informatizzato. Qualora lo stesso non fosse in funzione, la regolazione degli accessi è demandata al personale in servizio.

Durante le operazioni di conferimento, per garantire lo stoccaggio in sicurezza, non potranno essere collocati o abbandonati oggetti o materiali taglienti, o comunque pericolosi per l'incolumità pubblica, fuori dai contenitori.

E' facoltà della Giunta Comunale modificare, in relazione alle esigenze di servizio, i giorni e gli orari di apertura della piazzola ecologica, dandone ampia e preventiva comunicazione alla cittadinanza.

Il sistema di videosorveglianza è in funzione 24 ore su 24. Le telecamere sono posizionate in modo da permettere un controllo diretto sull'ingresso/uscita e consentire una visione generale di tutta la piazzola per verificare il corretto uso della stessa.

La ripresa dell'accesso alla piazzola ecologica non costituisce violazione della privacy degli utenti in quanto consapevoli di entrare in uno spazio in cui è attivo un sistema di videosorveglianza, a tal fine sono posizionati cartelli che informano che l'accesso è videosorvegliato.

Articolo 8 – Modalità di conduzione della piazzola ecologica

La gestione della piazzola ecologica può essere svolta in proprio dal Comune oppure da associazioni di volontariato locali o da soggetti privati regolarmente iscritti all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento dei Rifiuti, nella corrispondente categoria.

Il gestore è tenuto alla conduzione della piazzola ecologica nel rispetto del presente regolamento e del contratto e/o convenzione stipulati con l'Amministrazione Comunale.

Il personale addetto alla gestione della piazzola ecologica è tenuto ad assolvere i seguenti compiti:

- aprire e chiudere la piazzola ecologica rispettando i giorni e gli orari di apertura
- presidiare la piazzola ecologica negli orari d'apertura
- accertarsi che le quantità, le tipologie e le modalità di conferimento dei rifiuti corrispondano a quanto indicato nel presente regolamento
- controllare la natura dei materiali conferiti e rifiutarne l'accettazione nel caso non rientrino nelle categorie elencate nell'art. 5 del presente regolamento
- informare l'utente sulle modalità di conferimento e sull'individuazione esatta dei contenitori
- acconsentire l'accesso solo agli aventi diritto, muniti di propria CRS - CMT
- assicurare adeguata e frequente pulizia dei contenitori e delle superfici circostanti
- mantenere la piazzola ecologica in idonee condizioni d'igiene
- controllare che il deposito dei rifiuti da parte degli utenti avvenga in maniera corretta negli appositi contenitori

- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, attrezzature, contenitori e a quant'altro presente all'interno dell'area recintata della piazzola ecologica
- avvisare l'Ufficio Tecnico della necessità del ritiro e/o svuotamento dei vari contenitori e materiali stoccati
- ritirare i formulari/autorizzazioni presentati e consegnarli all'Ufficio di Polizia Locale e/o Tecnico.
- segnalare all'Ufficio di Polizia Locale e/o Tecnico ogni violazione del presente Regolamento e ogni anomalia rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori e alla organizzazione e funzionalità del servizio, e più in generale del regolamento d'igiene pubblica e delle vigenti leggi in settore
- eseguire eventuali ulteriori disposizioni dell'Amministrazione Comunale in merito all'attività della piazzola.

Articolo 9 – Obblighi e Divieti

Gli utenti, così come individuati al precedente art. 4, durante l'accesso alla piazzola ecologica sono tenuti a:

- Raccogliere eventuali rifiuti caduti a terra durante le fasi di scaricamento e conferimento nei cassoni della piazzola
- Pulire per terra qualora si fosse sporcato nelle fasi di conferimento
-

È severamente vietato:

- accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato così come prescritto dal precedente art. 4
- accedere con modalità diverse da quelle prescritte dal precedente art. 7
- conferire rifiuti organici o rifiuti solidi urbani per cui permane il servizio a domicilio
- introdurre nei contenitori, assieme ai rifiuti, anche i recipienti per il trasporto
- rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere
- il commercio e/o vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso
- l'accesso in orario di chiusura
- l'accesso ai cani ancorché accompagnati (con esclusione dei cani guida)
- conferire, da parte di utenze, non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali, anche se assimilabili agli urbani
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti in piazzola ecologica
- l'ingresso ai minori di anni 18 non accompagnati da adulti
- soffermarsi nell'area oltre il tempo necessario al conferimento
- rovistare tra i rifiuti già conferiti
- tenere, nel corso delle operazioni di conferimento, un comportamento tale da creare disturbo o danno a sé o ad altre persone e cose presenti nell'area della piazzola ecologica.
- Conferire qualsiasi tipo di gomme (auto, moto e biciclette)

La sosta in piazzola è comunque ammessa solo ed esclusivamente al personale autorizzato e incaricato.

Articolo 10 – Controlli

Le attività di controllo avvengono:

- su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio
- su richiesta da parte del Responsabile del Servizio

- su diretta iniziativa della Polizia Locale
- su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino

In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di Polizia Locale e dell'Ufficio Tecnico Comunale, del contenuto dei sacchi, cartoni o altro, conferiti e/o rinvenuti in violazione alle norme del presente Regolamento.

Articolo 11 – Responsabilità

Gli utenti sono direttamente responsabili di eventuali incidenti dovuti al mancato rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento o delle indicazioni del personale di sorveglianza, sollevando il Comune di Casaletto Lodigiano e il gestore da ogni responsabilità.

Il Comune e il gestore resta sollevato ed indenne da ogni responsabilità e/o danno in caso di dolo e/o colpa per incidente tra automezzi privati all'interno dell'area ecologica.

A tutela delle persone e dell'ambiente, per quanto non espressamente dichiarato nel presente Regolamento, valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Articolo 12 – Sanzioni

Le procedure sanzionatorie previste dal presente regolamento sono applicate dal personale dell'Ufficio di Polizia Locale secondo le disposizioni di cui alla L. n. 689/1981

E' fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi in materia e in particolare, dal D.Lgs. 152 del 03/04/2006 "Norme ambientali" e dalla normativa in vigore.

Le violazioni alle norme del presente regolamento, salvo la responsabilità penale per fatti che costituiscono reato, sono punite con la sanzione pecuniaria da un minimo di euro 50,00 ad un massimo di euro 500,00.

L' abbandono di rifiuti all'interno e/o all'esterno della Piazzuola Ecologica è punito, ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.Lgs. 22/97, con le seguenti sanzioni amministrative:

- da euro 25,82 (venticinque/82) a euro 154,94 (centocinquantaquattro/94) se trattasi di rifiuti non ingombranti e non pericolosi;
- Da euro 103,29 (centotre/29) a euro 619,75 (seicentodiciannove/75) se trattasi di rifiuti ingombranti o pericolosi.

- A norma dell'art. 14 del D.Lgs. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi.
- Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

In particolare si precisa che:

- costituisce aggravante il fatto che il trasgressore, abbia violato i divieti introducendosi abusivamente nell'area della Piazzola ecologica durante l'orario di chiusura;

Articolo 13 – Opposizione ai verbali di contestazione

Entro il termine previsto dalla legge, l'interessato, in qualità di trasgressore ovvero di obbligato in solido può proporre ricorso nei termini nelle modalità previste dalla vigente normativa in materia. 4

Il ricorso deve essere sottoscritto a pena di nullità.

Articolo 14 – Informazione agli utenti

Al fine di una corretta e precisa informazione degli utenti deve essere posto in un luogo ben visibile, all'entrata della piazzola ecologica, un cartello riportante gli estremi del presente Regolamento, e copia dello stesso sarà a disposizione degli utenti presso la piazzola ecologica.

Devono inoltre venire esposti anche tutti i cartelli relativi alla sicurezza e le informazioni relative alle possibili sanzioni in caso di scorretto comportamento.

Il presente Regolamento sarà consultabile anche sul sito on-line del Comune.

Gli uffici valuteranno le richieste d'intervento che perverranno dai Cittadini con disabilità o impedimenti – difficoltà per il ritiro e il conferimento da parte degli operatori comunali di particolari rifiuti (ingombranti, ecc.).

La richiesta può essere effettuata anche telefonicamente.

Articolo 15 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento in ordine alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente e dei cittadini nella gestione della piazzola ecologica, si rinvia alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento in ordine ai rifiuti conferibili e non , si fa espresso riferimento al "Regolamento per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani assimilabili pericolosi" (delibera del C.C. del).

In caso di incarico della gestione della piazzola a soggetti privati o associazioni si rimanda alla Convenzione che sarà da stipularsi tra il Comune ed il soggetto incaricato alla gestione della piazzola.

Ogni violazione a quanto disposto dal presente regolamento sarò sanzionata sulla base dei Regolamenti Comunali e delle Leggi vigenti in materia.

Articolo 16 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore successivamente alla sua approvazione e dopo la pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune a far data dall'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione del Regolamento stesso.